

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **20** del mese di **MAGGIO** alle ore **18,00** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previo recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria in 1° convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
1 DEGREGORI MAURO	X	
2 DIFONZO TOMMASO	X	
3 MERCALLI PIERANTONIO	X	
4 BRICCO ANDREA	X	
5 BROGNOLI GIUSEPPE	X	
6 COGGIOLA ANGELO	X	
7 MERLOTTI PAOLO	X	
8 ROSSONI NICOLÒ'		X
9 BRUSTIA SILVANO	X	
10 NECCHI VITTORIO	X	
11 TOSINI ANNA MARIA	X	
TOTALE	10	1

Assenti giustificati risultano i Sigg. Rossoni Nicolò'.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa PAPPACENA Marilena.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, il Sig. DEGREGORI MAURO - nella qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5° DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco illustrare la proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

- Il Consigliere Sig. Necchi Vittorio, dopo aver sottolineato l'importanza di soddisfare l'interesse della collettività, chiede se non è più opportuno fare delle votazioni separate sui singoli punti della variante. Successivamente, infatti, afferma di essere favorevole sui punti 4, 5 e 6 e contrario sui punti 1, 2 e 3.
- Il Sindaco sottolinea che con la variante si è proceduti a stralciare i punti inquinati che sono stati bonificati, all'inserimento di richieste provenienti da privati e all'aggiornamento della cartografia.
- Il Consigliere Sig. Brustia Silvano afferma che quando si tratta di PRG si tocca un punto delicato in quanto cambiano i valori delle proprietà. Inoltre in questo caso è impossibile scindere gli aspetti tecnici da quelli politici. Successivamente ripercorre cronologicamente l'iter procedimentale della variante. Afferma che il citato iter è stato avviato nel 2013 con un provvedimento di conferimento di incarico professionale per la redazione della variante motivato genericamente con l'emersione di nuove esigenze che richiedono alcuni aggiornamenti; aggiunge, poi, che il compenso del tecnico è strettamente collegato al quantum che si richiede di realizzare: ciò significa che l'amministrazione aveva già contezza di quello che intendeva eseguire. Dopo aver fatto dei rilievi sulle modalità di scelta del tecnico per la redazione della variante, cita le deliberazioni di Giunta Comunale che sono intervenute in materia nel 2014 e nel 2015. Afferma, poi, che da questi provvedimenti non emerge dove e in che misura si intendeva variare il piano regolatore e lamenta, pertanto, un difetto di trasparenza diretta e di comunicazione nei confronti della cittadinanza. L'iter relativo alla variante doveva essere, fin dal suo avvio, caratterizzato da una maggiore trasparenza.
- Il Sindaco risponde che tutto è stato fatto all'insegna della trasparenza.
- Il consigliere Sig. Difonzo Tommaso afferma che tutte le scelte effettuate sono strettamente collegate alla loro possibilità tecnica di realizzazione. Le richieste dei privati sono accoglibili solo se tecnicamente realizzabili.

Premesso

- che il Comune di San Pietro Mosezzo è dotato di Piano Regolatore Generale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 23.10.2006, approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte con delibera n. 31-11859 del 28.07.2009, pubblicata sul BUR n. 31 del 06.08.2009, modificata con D.G.R. n. 37-3747 del 27.04.2012, pubblicata sul BUR n. 19 del 10.05.2012;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 8°, lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i., il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 06/04/2010 approvava la correzione di errori materiali alla cartografia di piano regolatore;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 7°, della L.R. 56/77 e s.m.i., il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 20/07/2011 approvava il progetto definitivo della variante parziale n. 1 al nuovo P.R.G.C. 2006;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 104 del 11.12.2013 con la quale si conferiva all'Arch. Estella Ferrara, con studio in Novara, l'incarico professionale per la redazione della variante parziale n. 2 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 5° della L.R. 02.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

Richiamata altresì la delibera di G.C. n. 78 del 10.09.2014 con la quale, relativamente alla variante parziale al PRGC in oggetto, si conferiva all'Arch. Estella Ferrara l'incarico di redazione della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica; all'Arch. Stefano Sozzani l'incarico per la redazione della compatibilità acustica ed al Geologo dott. Anna Maria Ferrari l'incarico per la redazione della relazione geologico-tecnica con contributi per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Dato atto che con il progetto di variante in oggetto l'Amministrazione comunale intende perseguire le seguenti finalità:

- 1) riconoscere in "aree residenziali configurate" fabbricati e limitate porzioni pertinenziali attualmente classificate in "aree agricole ed edifici rurali in ambito urbano";
- 2) trasferire, a parità di quantità, "aree per servizi e attrezzature sociali per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport" ad "aree produttive configurate" e viceversa;
- 3) adeguare il piano regolatore a progetti d'intervento privato di consistente entità attuati in aree produttive configurate aggiornando la cartografia con fabbricati e infrastrutture già collaudate (capannoni, viabilità, standards ad uso produttivo).
- 4) recepire lo stato attuale dei procedimenti di bonifica previa consultazione dell'Anagrafe regionale Siti Contaminati e confronto con Arpa e Provincia di Novara – Settore Ambiente uff. Bonifiche.

Visti gli elaborati predisposti dai professionisti incaricati e costituiti da:

- V a – Relazione illustrativa – Norme Tecniche di Attuazione (fascicolo)
- P a – Norme Tecniche di Attuazione (fascicolo)
- P02 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:10.000)
- P03 foglio 1 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:5.000)
- P03 foglio 2 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:5.000)
- P05 – Nibbia: Perimetrazione urbana: destinazione e uso delle aree (1:2.000)
- P08 – San Pietro: Area industriale: destinazione e uso delle aree (1:2.000)
- P11 – foglio 2 – Territorio comunale: vincoli e fasce di rispetto (1:5.000)
- P12 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:10.000)

- Relazione preliminare della verifica della compatibilità acustica con le previsioni urbanistiche della variante al PRGC vigente con il PCA del territorio comunale (Fascicolo)
- Elaborati geologici: Relazione, cartografia, aspetti geologici per verifica VAS (Fascicolo)

Considerato che la Variante, così come evidenziato anche nella relazione illustrativa, è da ritenersi "variante parziale al PRGC" ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che resta invariata, confermata in 2.508 abitanti;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Considerato che con proprio precedente provvedimento n. 9, in data odierna, si è deliberato di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la variante parziale in oggetto, in conformità alla relazione finale dell'Organo Tecnico Comunale con le prescrizioni in essa riportate da recepirsi nella variante urbanistica.

Considerato altresì che la variante non introduce modifiche cartografiche e/o normative che comportano variazioni dell'attuale quadro di compatibilità e coerenza del PRGC rispetto alla pianificazione sovra ordinata provinciale e regionale;

Ritenuto che la variante rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.

Visto il favorevole parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Con voti: favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Consiglieri Sig.ri Brustia Silvano e Necchi Vittorio), astenuti n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 consiglieri votanti, resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di adottare il progetto preliminare di variante parziale n. 2 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., redatto dai tecnici incaricati e costituito dai seguenti elaborati:

- V a – Relazione illustrativa – Norme Tecniche di Attuazione (fascicolo)
- P a – Norme Tecniche di Attuazione (fascicolo)
- P02 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:10.000)
- P03 foglio 1 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:5.000)
- P03 foglio 2 – Territorio comunale: destinazione e uso delle aree (1:5.000)
- P05 – Nibbia: Perimetrazione urbana: destinazione e uso delle aree (1:2.000)
- P08 – San Pietro: Area industriale: destinazione e uso delle aree (1:2.000)
- P11 – foglio 2 – Territorio comunale: vincoli e fasce di rispetto (1:5.000)
- P12 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:10.000)
- Relazione preliminare della verifica della compatibilità acustica con le previsioni urbanistiche della variante al PRGC vigente con il PCA del territorio comunale (Fascicolo)
- Elaborati geologici: Relazione, cartografia, aspetti geologici per verifica VAS (Fascicolo)

Di dare atto che le modifiche introdotte con la variante in oggetto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente che resta invariata, confermata in 2.508 abitanti;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Di dare atto che con proprio precedente provvedimento n. 9, in data odierna, si è deliberato di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la variante parziale in oggetto, in conformità alla relazione finale dell'Organo Tecnico Comunale con le prescrizioni in essa riportate da recepirsi nella variante urbanistica.

Di stabilire che :

- la presente deliberazione unitamente agli elaborati tecnici sarà pubblicata sul sito informatico del Comune per trenta giorni;
- la presente deliberazione e gli elaborati tecnici verranno depositati in visione presso la segreteria comunale;
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;
- di inviare, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la presente deliberazione alla Provincia di Novara per gli adempimenti di competenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Con successiva e separata votazione resa per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 Consiglieri votanti che ha dato il seguente esito:

Voti : favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Consiglieri Sig.ri Brustia Silvano e Necchi Vittorio), astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(F.to Mauro Degregori)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **03.06.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **18.06.2015**;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

San Pietro Mosezzo, **03.06.2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[X] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo, **03.06.2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo _____

IL SEGRETARIO COMUNALE